

OGGETTO: Procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e della L.R. 12/2011 per l'affidamento del servizio finalizzato alla individuazione di marchi d'area per la valorizzazione del territorio e dei prodotti tipici della provincia di Messina PIST 17 CUP B49E12000670006 - PIST 18 CUP B49E12000680006 - PIST 19 CUP B49E12000690006 - PIST 20 CUP B49E12000700006.

Chiarimenti relativi al Bando di Gara

QUESITO N. 1

Il requisito di cui all'art. 8 comma 6 (capacità tecnica e professionale), dei 750.000,00 al netto dell'IVA deve essere realizzato per un numero di servizi nel triennio superiore a 3. Ad esempio il requisito si intende soddisfatto se raggiungo nel triennio l'importo di Euro 800.000,00 con numero 12 servizi?

RISPOSTA

Le confermo che il requisito sul quale chiede informazioni, risulta soddisfatto nel caso in cui i 12 servizi per Euro 800.000,00 indicati, siano riferibili ad azioni di analisi, pianificazione ed animazione territoriale resi alla Pubblica Amministrazione.

QUESITO N. 2

- l'Art. 10 punto A5), II e III punto

II punto: di aver realizzato nel triennio 2009/2010/2011 un fatturato per servizi di cui alla categoria 11 e 12 (consulenza gestionale e pianificazione, analisi, pianificazione e animazione territoriale) al netto dell'IVA pari a €

III punto: di aver realizzato nel triennio 2009/2010/2011 un fatturato per servizi di cui alla categoria 10 e 13 (ricerche di mercato e Servizi pubblicitari editoria e comunicazione) per un importo al netto dell'IVA pari a €

Entrambi i punti si riferiscono all'art. 8 requisiti minimi di idoneità professionale - Capacità economica e finanziaria punto 4?

- Capacità economica e finanziaria punto 4 richiede: realizzazione nel triennio 2009/2010/2011 di un fatturato specifico complessivo per i servizi principali (editoria e comunicazione) e di quelli secondari (analisi, pianificazione e animazione territoriale) non inferiore all'importo a base di gara al netto dell'iva

Per quanto concerne la Capacità tecnica e professionale punto 6: realizzazione nel triennio 2009/2010/2011 di almeno n. 3 servizi inerenti le azioni di analisi pianificazione e animazione territoriale per conto di Pubbliche amministrazioni per un importo complessivamente non inferiore a quello a base di gara pari a € 750.000 al netto dell'IVA, questi servizi vanno dichiarati in riferimento all'art. 10 punto A5) II punto?

RISPOSTA

In merito al primo quesito si precisa che l'art. 8 - punto 4 richiede, come requisito di ammissione, un fatturato complessivo nel triennio pari almeno all'importo a base d'asta al netto dell'IVA, mentre al successivo art. 10 - punto A5, viene richiesta la specifica dei singoli servizi effettuati che hanno determinato tale fatturato.

In merito al secondo quesito, si precisa che il requisito richiesto di cui all'art. 8 punto 6 va anch'esso dettagliato nella dichiarazione di cui all'art. 10 - A5, facendo attenzione che i servizi elencati soddisfino sia i requisiti di cui al punto 4 che quelli di cui al punto 6

QUESITO N. 3

in riferimento al bando di gara specificato nell'oggetto, vorrei sapere nello specifico quali sono le modalità di pagamento previste dall'Amministrazione in caso di aggiudicazione.

RISPOSTA

L'emissione della fattura da parte del soggetto aggiudicatario, dovrà avvenire a conclusione di ogni singola attività prevista dal Bando all'art. 3.

Il relativo pagamento sarà subordinato all'effettivo accreditamento dei fondi da parte della Regione Siciliana, previa richiesta di erogazione delle somme spendibili, da effettuarsi all'inizio di ogni anno solare a cura della Stazione Appaltante.

QUESITO N. 4

Alla pag. 15 del documento progetto esecutivo marchi d'area PIST 17 ,18, 19 e 20 nel Quadro economico di progetto, è indicato che la base d'asta per l'affidamento del servizio – Attività C, D, E, F è di 552.500,00 per singolo PIST per un totale di 2.210.000,00. Questo significa che le attività indicate ai punti A Project management e monitoraggio e B Analisi e pianificazione sono da intendersi non comprese nell'oggetto dell'appalto?

RISPOSTA

Dall'oggetto dell'appalto è esclusa l'attività A) *Project Management*, mentre per quanto riguarda l'attività B) *Analisi e Pianificazione* tale attività è certamente compresa anche se per mero errore di trascrizione la lett. B) non è stata inserita nello schema di pag. 15;

QUESITO N. 5

A pag. 3 del bando di gara è indicata il Punto A relativo alle Azioni di Analisi e Pianificazione. Questa attività corrisponde alla descrizione fatta la punto B Analisi e pianificazione del Documento progetti esecutivi marchi d'area Pist pag. 7?

RISPOSTA

Si l'attività descritta a pag. 3 del Bando lett. A) corrisponde alla voce B) del Budget Previsionale Analitico

QUESITO N. 6

L'attività indicata al punto A Project management e monitoraggio descritta a pag. 4 del documento di progetto PIST, è da intendersi quindi non oggetto dell'appalto? in caso contrario in quale attività del bando va inserita?

RISPOSTA

L'attività di monitoraggio è esclusa dall'appalto in quanto rientra nei compiti del RUP in qualità di Project Manager: Tuttavia alcuni adempimenti sono posti a carico del Soggetto Attuatore che dovrà supportare l'attività del Project Management fornendogli i dati e gli elementi indicati a pag. 4 del progetto; tale attività non va inserita in una specifica attività in quanto riguarda tutto il percorso del progetto nelle sue varie fasi di svolgimento.

QUESITO N. 7

È possibile la partecipazione all'ATI da parte di cooperative sociali?

RISPOSTA

Si, solo se in possesso dei requisiti previsti dal bando.

QUESITO N. 8

Nella descrizione dei servizi richiesti SEZIONE E Comunicazione pag. 11 del documento di progetto esecutivo, si fa riferimento alla Card Multiservizi. Questa attività della Card rientra nell'elenco già iniziato a pag. 10 dei servizi di comunicazione? il soggetto attuatore dovrà prevedere la realizzazione di questo servizio?

RISPOSTA

Si la CARD Multiservizi rientra tra le attività di Comunicazione e dovrà essere realizzata dal Soggetto Attuatore.

QUESITO N. 9

È possibile presentare delle tavole grafiche in allegato all'offerta tecnica?

RISPOSTA

Si è possibile presentare anche grafici purchè rientranti o nei limiti delle 40 pagine formato A4 richieste alla voce B1, o nei limiti delle 2 tavole in formato A3 richieste alla voce B.

QUESITO N. 10

Atteso che risulta evidente la necessità di dimostrare un fatturato specifico pari a 2.210.000 euro, questo stesso fatturato specifico può riguardare servizi analoghi ad una sola delle cinque azioni del servizio? Ad esempio: è sufficiente dimostrare di possedere un fatturato specifico in servizi editoriali per 2.210.000 euro?

RISPOSTA

No, il fatturato specifico complessivo deve essere formato tutte le 5 categorie comprese nei servizi principali ed in quelli secondari (art. 8 comma 4 del Bando).

In caso di raggruppamento il requisito deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso (Art. 8 comma 4 secondo capoverso).

QUESITO N. 11

in caso di risposta affermativa al quesito 10, in che misura il requisito deve essere posseduto dalla capogruppo e dalle mandanti? Può in alternativa essere assolto dal raggruppamento nel suo complesso?

RISPOSTA

No, il fatturato specifico complessivo pari almeno all'importo a base d'asta al netto dell'IVA deve essere composto dalla sommatoria di servizi relativi alle 5 azioni (A, B, C, D, E). Non è quindi necessario dimostrare il fatturato minimo per singola azione.

QUESITO N. 12

Nel caso in cui il fatturato specifico debba essere dimostrato con riferimento a tutte le azioni componenti il servizio (A,B,C,D,E), è necessario dimostrare una quantità di servizi analoghi per ciascuna azione almeno pari all'importo a base d'asta per azione di cui all'art.3? In questo caso sembrerebbe necessario dimostrare di aver svolto per l'azione A servizi di analisi per un fatturato di euro 120.000, per l'azione B per un fatturato di 100.000 euro, etc..

RISPOSTA

Non è necessario che ogni soggetto dimostri il fatturato pari all'importo del servizio che lo stesso si candida a realizzare, purché rispetti i parametri previsti in caso di raggruppamento di cui all'art. 8 comma 4 del Bando.

QUESITO N. 13

In questo caso, è inoltre necessario che ogni società posseda il requisito di un fatturato pari all'importo a base d'asta per il servizio che la stessa si candida a realizzare? In altre parole, se l'azienda mandante X si candida a svolgere le attività di cui all'azione B, è chiamata a dimostrare un fatturato specifico di 100.000 euro su base triennale per servizi analoghi all'azione B?

RISPOSTA

No, il fatturato specifico complessivo pari almeno all'importo a base d'asta al netto dell'IVA deve essere composto dalla sommatoria di servizi relativi alle 5 azioni (A, B, C, D, E). Non è quindi necessario dimostrare il fatturato minimo per singola azione.

QUESITO N. 14

E' in alternativa ammesso che sia una società Y, o eventualmente il raggruppamento nel suo complesso, a dimostrare il rispetto del requisito relativo alle attività su cui si candida la società X (azione B), fermo restando l'impegno della società X a svolgere le attività di cui all'azione B?

RISPOSTA

Se la società Y fa parte del raggruppamento, non è consentito che la stessa dimostri il possesso dei requisiti per conto di altra associata. Viceversa se la società Y è ausiliaria, si rimanda a quanto previsto dal Bando all'Art. 7 capoverso 4 in materia di avvilimento (art. 49 D. Lgs 163/2006).

QUESITO 15

Con riferimento al bando in oggetto, si richiede quali saranno, in fase di attuazione del contratto, le modalità di rendicontazione dei costi.

In particolare se si tratterà di rendicontazione a stato avanzamento costi complessivo per ciascun Progetto, ovvero su base analitica per ciascuna Sub-attività e, in quest'ultimo caso con quale dettaglio per tipologia di costi/prodotto.

RISPOSTA

L'emissione della fattura da parte del soggetto aggiudicatario, dovrà avvenire a conclusione di ogni singola attività prevista dal Bando all'art. 3 per ogni singolo progetto. Es. a conclusione dell'azione A verranno emesse 4 fatture di pari importo per ogni singolo progetto in quanto finanziati con singoli decreti.

In funzione della specifica attività svolta, si procederà ad un accertamento di congruità dei costi/prodotto secondo il sistema di monitoraggio di cui al punto 3 lettera A di ogni singolo progetto.

Il relativo pagamento sarà subordinato all'effettivo accreditamento dei fondi da parte della Regione Siciliana, previa richiesta di erogazione delle somme spendibili, da effettuarsi all'inizio di ogni anno solare a cura della Stazione Appaltante.

QUESITO 16

c'è la possibilità di variare all'interno delle macro voci (B, C, D, E, F) la ripartizione delle somme per renderle più coerenti con le richieste del bando?

RISPOSTA

In fase di predisposizione della documentazione di partecipazione alla gara non è possibile variare le voci previste nelle singole attività di cui alle lettere B –C-D-E-F i cui servizi sono da intendersi come contenuto minimo da fornire (vedi art. 17 – Disposizioni finali del Bando di Gara); sono tuttavia ammesse proposte migliorative che possono dar diritto ad un ulteriore punteggio come previsto nell'offerta economica.

QUESITO 17

é possibile convertire la 10.000 copie di 100 pagine di brochure e le 20.000 di Brochure tascabile, in servizi immateriali, realizzando il medesimo servizio su base digitale, ma ampliando enormemente le possibilità ed integrabilità dello stesso?

RISPOSTA

Vedi risposta a quesito 6.

QUESITO 18

cosa il bando prevede per il punto F Azioni per l'incremento dei flussi turistici / per il punto partecipazione a borse e fiere specialistiche per lo sviluppo del turismo sostenibile."

RISPOSTA

Tutte le spese necessarie alla realizzazione delle azioni previste (comprese quelle per l'incremento dei flussi turistici) sono comprese nel quadro economico di progetto e quindi a carico del soggetto attuatore.

QUESITO 19

Nel punto D del documento relativo ai pist singoli si dice "il Soggetto Attuatore dovrà, a conclusione del progetto predisporre un documento volto ad indicare le modalità per il mantenimento a regime del sistema del Marchio d'Area" intendono un manuale di immagine/corporate compreso nella voce di costo dei 20.000,00?

RISPOSTA

Il documento richiesto a conclusione delle azioni da porre in essere, non è imputabile ad una singola azione, ma compensato con le risorse finanziarie allocate in ciascuna delle azioni costituenti il progetto. Tale documento dovrà indicare le attività che l'Ente, a conclusione dell'appalto, dovrà porre in essere per il mantenimento efficace del Marchio istituito, indicandone modalità, tempi ed eventuali costi.

QUESITO 20

La brochure illustrata a colori di minimo 100 pag sarà unica che parlerà dell'intero territorio dei 4 pist, stampata poi in 4 lingue, 10.000 copie per ogni lingua. Il formato non è indicato. Foto e immagini da utilizzare ci verranno fornite o sono da includere come acquisto da banca immagine (se si con quali parametri) e quindi da comprendere nel budget indicato?

RISPOSTA

La brochure illustrata a colori potrà avere il formato tradizionale A5. Le foto e le immagini dovranno essere fornite dal soggetto attuatore ed il relativo costo è compreso nel quadro economico di progetto. Le stesse saranno, preliminarmente alla stampa, concordate con il Comitato di Progetto.

QUESITO 21

Stesse domande per la brochure tascabile. E' previsto anche il progetto grafico? Anche qui non è indicato il formato e tutto il resto;

RISPOSTA

La brochure tascabile potrà avere il formato tradizionale minimo di un pieghevole di 6 facciate pari ognuna ad 1/3 di un formato A4. Le foto e le immagini dovranno essere fornite dal soggetto attuatore ed il relativo costo è compreso nel quadro economico di progetto.

QUESITO 22

Per i testi di tutto questo materiale si lavorerà partendo da materiale da Voi fornito?

RISPOSTA

Testi e didascalie saranno predisposti dal soggetto attuatore e concordati, preliminarmente alla stampa, con il Comitato di Progetto.

QUESITO 23

Per i successivi 5 punti è richiesta la stampa (annuario strutture ricettive pr Messina, annuario strutture ricettive Sicilia, catalogo dell'offerta, catalogo tour operators, documento prodotto dall'Ass Turismo in 2 volumi) non abbiamo alcuna caratteristica tecnica né n° di copie, nessun parametro per queste voci;

RISPOSTA

Per quanto riguarda l'annuario delle strutture ricettive della provincia di Messina, il numero minimo di stampe ricalca i parametri relativi alla brochure illustrata (minimo 100 pagine in 10.000 copie);

1. Per l'annuario delle strutture ricettive della Sicilia, in quota parte con le altre province, la stampa sarà a cura della Regione Siciliana con le somme previste nel quadro economico di ogni progetto, pertanto non è previsto alcun adempimento da parte del soggetto attuatore.
2. Per quanto riguarda il catalogo dell'offerta degli aderenti al marchio, lo stesso sarà stampato in un numero di copie e di pagine congruenti con il numero di soggetti che aderiranno, con un minimo di 1.000 copie in formato A5.
3. Stampa catalogo della domanda tour operators, etc. in numero e pagine congruenti ai partecipanti ai Workshop con un minimo di 500 copie in formato A5.
4. Per quanto riguarda la stampa del documento in 2 volumi relativo alla normativa turistica, vedasi punto 2.

QUESITO 24

Per la card multi servizi a quale voce di costo dobbiamo far riferimento?

RISPOSTA

La CARD Multiservizi rientra tra le attività di Comunicazione.

QUESITO 25

Ai fini della dimostrazione dei requisiti di capacità tecnica e professionale, di cui all'art. 8 comma 6 del Bando di Gara, è corretto ritenere che tra i servizi prestati a favore delle Amministrazioni Aggiudicatrici e altri Soggetti Aggiudicatori contemplati all'art. 32, del D.Lgs. 163/2006 rientrano anche quelli resi a favore di Organismi di Diritto Pubblico, così come definiti dal comma 26, dell'art. 3 del Codice dei Contratti?

RISPOSTA

Si ritiene corretta l'interpretazione data di includere gli Organismi di Diritto Pubblico tra le Amministrazioni Aggiudicatrici.

QUESITO 26

In merito alla "capacità tecnica e professionale" (art. 8, comma 6), i soggetti di emanazione pubblica che svolgono attività in house o meno, la cui attività è legata a finanziamenti pubblici di enti regionali, provinciali e comunali, i cui finanziamenti stessi provenienti da enti pubblici sia uguale o superiore al 50% del proprio bilancio di attività, vale a dire - a titolo indicativo - le aziende di promozione turistica, le associazioni di enti pubblici/privati di emanazione regionale e nate grazie

a leggi regionali, enti strumentali, etc. possono essere considerate al pari di "pubbliche amministrazioni"?

RISPOSTA

Si, possono essere considerate al pari di Pubbliche Amministrazioni purché rientranti nella casistica di cui all'art. 3 comma 26 del Codice dei Contratti di cui al D. Lgs. 163/2006.

QUESITO 27

Nella voce animazione territoriale, sempre in merito alla "capacità tecnica e professionale" (art. 8, comma 6), possono rientrare le seguenti azioni: educational di giornalisti ed operatori sul territorio di competenza; eventi e workshop di presentazione del territorio fuori dal medesimo, con la presenza degli operatori stessi?

RISPOSTA

Si, le azioni sopra descritte rientrano tra quelle previste dal Bando all'interno dell'azione di animazione territoriale purché con i requisiti quantitativi imposti dallo stesso Bando all'art. 8 comma 6.

QUESITO 28

In merito alla "capacità tecnica e professionale" (art. 8, comma 6), viene indicato che queste esperienze pregresse (offerta tecnica, busta B; punto B3) devono essere certificate dal committente. Nell'art. 12 (svolgimento della gara) viene però indicato che tali certificazioni potranno essere richieste ai concorrenti individuati con sorteggio pubblico. Pertanto: viene confermata la richiesta di presentazione nell'offerta tecnica di certificazioni di avvenuta attività da parte dei committenti? e se sì, tale certificazione, se non reperibile, può essere sostituita con copia dei contratti e relative fatture emesse?

RISPOSTA

Si, prioritariamente è richiesta la certificazione da parte del committente ovvero in caso di giustificata impossibilità ad esibirla, anche la produzione della copia del contratto e delle fatture di pagamento.

QUESITO 29

In merito alla risposta al quesito n° 3, è prevista l'emissione di un'unica fattura per l'intero importo contrattuale o, in alternativa, sono previsti pagamenti in acconto ed in quale percentuale?

RISPOSTA

Sono previsti pagamenti in acconto, a completamento di ogni singola azione; tuttavia, potrà essere valutata l'opportunità di pagare acconti nella percentuale max dell'80% relativi a servizi effettivamente eseguiti su azioni non ancora completate, previa valutazione da parte del comitato provinciale di indirizzo coordinamento e controllo.

QUESITO 30

Sempre in merito alla risposta al quesito n° 3, quali sono i tempi e le modalità di effettivo pagamento?

RISPOSTA

A seguito della stipula del contratto, come peraltro previsto dall'art. 5 del Decreto di Finanziamento, *i pagamenti saranno disposti mediante ordini di accreditamento da parte della Regione Siciliana in favore del legale rappresentante della Provincia Regionale di Messina, previa*

presentazione della dichiarazione di spendibilità contenente apposita richiesta analitica delle somme sottoscritta dallo stesso e/ dal RUP.

Dopo tale ordine di accreditamento ed a seguito di emissione di fattura, la Stazione Appaltante provvederà al pagamento nei tempi previsti dalla Direttiva 2011/7/UE.

QUESITO 31

In merito alle "azioni per l'incremento dei flussi turistici", nei piani di lavoro attuativo viene indicato di prevedere "partecipazione a borse e fiere specifiche per lo sviluppo del turismo sostenibile; organizzazione e gestione di educational-torus rivolti ai tour operators e giornalisti; organizzazione di workshop, con pre-convention che coinvolgano (omissis)"; successivamente viene indicato: "inoltre dovrà organizzare nell'area di ogni singolo PIST almeno un press tour con minimo 20 giornalisti, blogger specializzati e uno study tour con minimo 20 tour operators tutti (omissis)". Questa seconda parte costituisce la conferma di quanto affermato in precedenza in maniera più generale?

RISPOSTA

No, in quanto trattasi di attività distinte tra loro e remunerate singolarmente (vedi Budget revisionale analitico – Attività F di progetto).

QUESITO 32

Sempre facendo riferimento alla voce sopra indicata, per quanto riguarda la partecipazione alle 3 fiere di settore non viene indicata la dimensione degli stand. Questa definizione dimensionale rientra tra le proposte del Soggetto Proponente?

RISPOSTA

Si, in quanto tali parametri possono variare in funzione delle Fiere prescelte e pertanto, rientrano nella discrezionalità del soggetto attuatore nell'ambito dell'offerta tecnica proposta. Si precisa ulteriormente che la dimensione dello stand non è un parametro di per sé significativo della qualità del servizio proposto ma, integrato con le modalità di presentazione dell'offerta in termini di location, allestimento, multimedialità, preparazione del personale impegnato, coinvolgimento e stimolo degli operatori di settore, etc..

N.B. I QUESITI DAL N° 1 AL N° 32 E LE RELATIVE RISPOSTE FANNO RIFERIMENTO AL BANDO DI GARA IL CUI TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE È SCADUTO IL 4 DICEMBRE 2012; SI CONSIGLIA PERTANTO DI VERIFICARE LA COMPATIBILITÀ DELLE PREDETTE FAQ CON I CONTENUTI DEL BANDO RETTIFICATO PUBBLICATO IL 7 DICEMBRE 2012 E LA CUI SCADENZA È PREVISTA IL 2 GENNAIO 2013

QUESITO 33

In merito al punto A7 (garanzia provvisoria) dell'Art. 10 (formulazione delle offerte), è necessaria solo la garanzia provvisoria (e non quella definitiva)?

RISPOSTA

È richiesta la garanzia provvisoria per la partecipazione alla gara, mentre quella definitiva verrà richiesta al solo aggiudicatario (art. 14 1° comma del Bando di Gara).

QUESITO 34

In merito alle azioni "comunicazione (editoria e promozione)", per quanto attiene la "realizzazione dell'identità dell'area", si ritiene necessario, al fine del buon esito della gara, fornire solo una mera relazione (descrittiva) relativa agli strumenti di comunicazione o è necessario fornire lay out grafici dei marchi d'area e delle altre attività di comunicazione elencate? Se va fornita una mera relazione, deve contenere un concept creativo specifico?

RISPOSTA

Sarà a carico del soggetto attuatore (aggiudicatario del servizio) la realizzazione dell'identità dell'area attraverso la creazione del marchio – logo (vedi pag. 10 del progetto). Pertanto, per tale attività, in sede di partecipazione alla gara non è richiesto alcuno specifico adempimento.

QUESITO 35

Con riferimento alla procedura in oggetto ed in particolare alle modalità di fatturazione previste in caso di aggiudicazione, si chiede di confermare che, qualora l'aggiudicatario fosse un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, è ammessa la fatturazione separata da parte della mandataria e delle mandanti direttamente alla Provincia di Messina.

RISPOSTA

Il contratto tra l'Ente Appaltante ed il soggetto aggiudicatario, in caso di R.T.I. sarà stipulato con l'impresa mandataria, che pertanto, sarà l'unica componente del R.T.I. abilitata ad emettere fatture di pagamento.

QUESITO 36

E' possibile specificare le caratteristiche tecniche che dovrà avere la card multi servizi, comprese le quantità minime da produrre? Sempre in riferimento alla card multi servizi chiediamo di specificare se la nostra attività riguarda solo la produzione delle card oppure anche le azioni di definizione e gestione del sistema di adesione da parte degli operatori del territorio (strutture ricettive, strutture museali, ecc)

RISPOSTA

Le caratteristiche della card sono quelle tipiche delle "fidelity card" non magnetiche ma da utilizzarsi previa presentazione presso gli operatori aderenti.

La quantificazione minima si ritiene opportuno parametrarla al n° di brochure (10.000).

Il soggetto attuatore dovrà occuparsi, oltre che della produzione, anche del sistema di funzionamento e gestione della stessa.

QUESITO 37

In relazione alla stampa del documento in 2 volumi si chiede di specificare relativamente alla risposta al quesito 23 se per punto 2 si intende il riferimento all'annuario delle strutture ricettive o al catalogo dell'offerta degli aderenti al marchio.

RISPOSTA

Il punto 2 del quesito n° 23 si riferisce alla stampa in un numero minimo pari a 1.000 copie in formato A5 (catalogo dell'offerta aderenti al marchio).

QUESITO 38

Rispetto al punto E Comunicazione (editoria e promozione) si chiede di specificare se per la brochure illustrata i quantitativi di 10.000 copie (per ogni PIST) vadano suddivisi per le quattro lingue (italiano, inglese, francese e tedesco) oppure se vadano previste 10.000 copie per ogni lingua. Anche per la brochure tascabile ci chiediamo se le 20.000 copie vadano suddivise per le quattro lingue, oppure vadano previste 20.000 copie per ogni lingua e per ogni PIST.

RISPOSTA

Il testo di ogni singola copia dovrà essere trascritto contestualmente nelle quattro lingue indicate.

QUESITO 39

Negli allegati si parla di Marchio d'area e, solo in alcuni casi di club di prodotto. Ci chiediamo se tali termini sono utilizzati nella medesima accezione, oppure se all'interno del Marchio d'area vadano considerati club di prodotti: agroalimentare, artigianato, attività commerciali, ristorazione, servizi di educazione ambientale ed escursionismo, strutture turistico-ricettive.

RISPOSTA

All'interno del marchio d'area vanno considerati, ove esistenti, anche i clubs di prodotto valutando la possibilità di costituirne di nuovi, qualora ciò si rendesse utile rispetto le finalità del progetto.

QUESITO 40

Si chiede di specificare se le attività che dovranno essere svolte dal soggetto certificatore vadano inserite nel budget del presente progetto e se tale soggetto vada individuato da noi.

RISPOSTA

Sì, le attività ed i relativi costi del soggetto certificatore sono compresi nel budget di progetto e la sua scelta sarà effettuata dai partecipanti alla gara in sede di presentazione dell'offerta.

QUESITO 41

Il bando prevede, per le aziende in subappalto, al punto A12) la presentazione del contratto tra impresa ausiliaria e concorrente (come si nota dall'allegato). Ma considerando che tale documento, unitamente agli altri richiesti in caso di subappalto, deve essere inserito nella BUSTA A, come si può inserire un contratto, che per sua definizione e per essere considerato tale deve comprendere anche il corrispettivo economico per la prestazione effettuata, con l'indicazione di un palese importo in una busta che non deve contenere indicazioni di tipo economico?

RISPOSTA

Il contratto richiesto al punto A12, unitamente alle dichiarazioni di cui ai punti A10 e A11, si riferisce al ricorso all'istituto dell'avvalimento secondo quanto previsto dall'art. 49 comma 2 lett. f) e g) del Codice dei Contratti e non al subappalto.

QUESITO 42

Considerando inoltre che nel punto A9) Dichiarazione di subappalto" occorre indicare la quota % da subappaltare, diventa semplice effettuare il calcolo sull'offerta economica nella fase di apertura della BUSTA A.

RISPOSTA

In merito alla dichiarazione di subappalto di cui al punto A9 del bando, è richiesto di indicare la percentuale (max 30%) dei servizi che si intendono appaltare e non il relativo corrispettivo pattuito tra le parti.

QUESITO 43

Invece del contratto in originale (come richiesto dal punto A12) è sufficiente un impegno nel quale le parti si impegnano appunto, in caso di aggiudicazione, a subappaltare la quota % prevista nella dichiarazione?

RISPOSTA

In merito all'ultimo quesito, nel caso di avvilimento il contratto è requisito necessario e non sostituibile con dichiarazione di impegno; viceversa è ammessa la dichiarazione nel caso di subappalto (A9).

QUESITO 44

Alla luce della recente modifica dell'art. 37 del Codice e della interpretazione che ne dà l'AVCP, appare illegittima la prescrizione di cui all' art. 7 del bando dove si richiede che "I concorrenti raggruppati dovranno eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione dichiarata".

RISPOSTA

Si ritiene legittima la previsione riportata nel bando all'art. 7 (rif. Art. 37 del codice) anche alla luce della vigente normativa, nonché di svariati pareri di precontenzioso emessi dall'AVCP (n° 137 del 25.07.2012 e n° 139 del 12.09.2012).

QUESITO 45

Il requisito di cui all'art. 8.4 relativo alla prestazione secondaria non è chiaro perchè questo requisito debba essere posseduto da tutti i partecipanti in caso di RTI e nella misura del 60% da parte della mandataria e del 10% ad parte dei mandanti. Si tratta di prestazioni secondarie e quindi sembrerebbe più logico che la mandataria esprima una prevalenza nei servizi principali e non in quelli secondari.

RISPOSTA

Tale vincolo è espressamente previsto dal codice all'art. 37 comma 2 solo in caso di raggruppamento orizzontale, mentre in caso di raggruppamento verticale tale vincolo non opera.

QUESITO 46

Nell'ambito dell'offerta tecnica è richiesto all'art. 10 punto B1 (sesto trattino) la descrizione di eventuali azioni aggiuntive proposte dal concorrente e al punto B3 la descrizione di ulteriori servizi in aggiunta a quelli richiesti. Sono la stessa cosa che deve essere ripetuta, o due distinti servizi e se si quale valutazione viene data?

RISPOSTA

Sono la stessa cosa (ulteriori servizi); al punto B1 sesto trattino vanno descritti unitamente alla proposta progettuale, mentre al punto B3 vanno specificati ai fini dell'attribuzione del punteggio all'interno del Merito Tecnico *Integrazione di ulteriori servizi max 5 punti.*

QUESITO 47

All'interno del piano di lavoro attuativo, cronoprogramma procedurale dei PIST allegati al Bando, dove viene descritto il punto B. Analisi e pianificazione, si specifica che "la stesura del report terrà conto delle risultanze scaturite dal servizio assegnato tramite gara dalla Regione Siciliana [...] e relativo alla predisposizione di una ricerca di marketing ...". Considerato che non si può predisporre un offerta in assenza di documenti richiamati dal bando, si chiede qualora questa ricerca sia completata e disponibile, di allegarla alla documentazione del Bando, o altrimenti di escludere questo riferimento poiché risulterebbe impossibile predisporre un'offerta tecnica idonea e aderente alle richieste dell'Amministrazione.

RISPOSTA

In merito al quesito posto e relativo al documento della Regione Siciliana – dipartimento Turismo (linea d'intervento 3.3.3.5), si precisa che di tale documento dovrà tenerne conto solo il soggetto

attuatore, nella fase di “analisi e pianificazione”, e non i partecipanti alla gara in sede di presentazione delle offerte.

QUESITO 48

La griglia di valutazione dell’offerta di cui all’art. 11 - Merito Tecnico attribuisce: 5 punti a “Elementi di verifica delle indicazioni metodologiche sviluppate nella relazione tecnica in relazione alle modalità, più o meno innovative, proposte dal concorrente” non risulta chiaro a cosa si riferisca e pertanto appare difficile formulare una corretta offerta tecnica in relazione a tale elemento di valutazione;

RISPOSTA

Si riferisce alle modalità, più o meno innovative per lo sviluppo del progetto, proposte dal concorrente e da descrivere nella relazione tecnica da presentare.

QUESITO 49

I 5 punti riferiti “all’articolazione per fasi funzionali dell’assistenza tecnica sia per contenuti che per differenti approcci disciplinari al fine della valutazione dell’offerta sviluppata nella relazione tecnica” non risulta chiaro a cosa si riferisca e pertanto appare difficile formulare una corretta offerta tecnica in relazione a tale elemento di valutazione;

RISPOSTA

Si riferisce all’articolazione per fasi, per lo sviluppo del progetto proposto dal concorrente, da descrivere nella relazione tecnica da presentare. In particolare fare riferimento al punto 3.A del progetto, con richiamo all’attività di assistenza tecnica a carico del soggetto attuatore, all’interno del monitoraggio.

QUESITO 50

I 15 punti riferiti alle attività di sensibilizzazione, informazione e promozione ma la successiva attribuzione del punteggio (10-5) non appare sufficientemente articolata e motivata.

RISPOSTA

Si riferisce alle attività proposte dai partecipanti alla gara, finalizzate alla migliore capacità di sensibilizzazione, informazione e promozione, degli eventi e del piano di editoria proposti.

QUESITO 51

Compare tra i punteggi l’attività di assistenza tecnica mai menzionata all’interno delle fasi/attività prevista dal bando. Come va interpretata?

RISPOSTA

Fare riferimento al punto 3.A del progetto, con richiamo all’attività di assistenza tecnica a carico del soggetto attuatore, all’interno del monitoraggio.